

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1289 DEL 28/07/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Assume le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 7 Pedemontana il Direttore Amministrativo dott.ssa Michela Conte, delegato dal Direttore Generale dott. Carlo Bramezza come da delibera n. 408 del 12/3/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ANNO 2022 - PIANO OPERATIVO DELLA REGIONE VENETO PER IL SOSTEGNO DELLA NATALITA' E DELLA GENITORIALITA' NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI DEI CONSULTORI FAMILIARI (DGR N. 1276 DEL 18/10/2022, DDR N. 107 DEL 28/10/2022). RECEPIMENTO DEL FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITA' E DEI COSTI

per IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott.ssa Michela Conte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 1227/23

Il Direttore ad interim dell'U.O.C Direzione Amministrativa Territoriale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore ad interim dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale riferisce quanto segue.

Preso atto che con DGR n. 1276 del 18/10/2022 la Regione Veneto, al fine di sostenere la natalità e la genitorialità attraverso azioni di carattere sociale ad ampio spettro, ha stabilito l'approvazione del Piano operativo delle attività 2022 relative al sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle Aziende ULSS del Veneto, allegato A alla DGR;

Rilevato che la Regione Veneto, con DDR n. 107 del 28/10/2023, allegato C, ha:

- assegnato alla ULSS 7 Pedemontana complessivi euro 162.442,35, che verranno liquidati come segue:
 - il 70% pari ad euro 113.709,65 a titolo di acconto, ad avvenuta esecutività del DDR 107/2023;
 - il 30% pari ad euro 48.732,70 a saldo, previa trasmissione alla Regione, entro il 30/9/2024, della Rendicontazione delle attività e delle spese approvate con provvedimento dell'ULSS;
- approvato i moduli "Programmazione delle attività", "Rendicontazione delle attività" da utilizzare per il rispetto degli adempimenti regionali;

Vista la nota prot. n. 54997/23 del 28/06/2023 con la quale la Responsabile UOS Consultori Distretto 1 dr.ssa Simonetta Marinangeli e il Direttore dell'UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori del Distretto 2 dott.ssa Lorena Bergozza hanno richiesto di procedere con la delibera di recepimento del finanziamento allegando la scheda di "Programmazione delle attività" ed indicando la dr.ssa Lorena Bergozza in qualità di Referente operativo;

Per quanto sopra il Responsabile propone di:

- recepire il finanziamento regionale di € 162.442,35 di cui alla DGR 1276/2022 e alla DDR 107/2023 da destinare alla realizzazione delle attività del Piano operativo dell'Ulss 7 per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei consultori familiari;
- approvare la scheda di "Programmazione delle attività" e di utilizzo del finanziamento, di cui alla nota prot. n. 54997/23 del 28/06/2023 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;
- individuare la dott.ssa Lorena Bergozza, Direttore dell'UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori del Distretto 2 quale referente aziendale del progetto, affidandole la responsabilità del coordinamento e dell'esecuzione della "Programmazione delle attività" previste nonché la redazione della "Rendicontazione delle attività" e delle spese, secondo il modello regionale previsto, ai fini della trasmissione alla Regione Veneto entro il termine previsto del 30/9/2024;
- trasmettere alla Regione Veneto la presente deliberazione con allegata la "Programmazione delle attività previste".

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

1. di recepire il finanziamento regionale di € 162.442,35 di cui alla DGR 1276/2022 e alla DDR 107/2023 da destinare alla realizzazione delle attività del Piano operativo dell'Ulss 7 per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei consultori familiari;
2. di approvare la scheda di "Programmazione delle attività" e di utilizzo del finanziamento, di cui alla nota prot. n. 54997/23 del 28/06/2023 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;
3. di individuare la dott.ssa Lorena Bergozza, Direttore dell'UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori del Distretto 2 quale referente aziendale del progetto, affidandole la responsabilità del coordinamento e dell'esecuzione della "Programmazione delle attività" previste nonché la redazione della "Rendicontazione delle attività" e delle spese, secondo il modello regionale previsto, ai fini della trasmissione alla Regione Veneto entro il termine previsto del 30/9/2024;
4. di trasmettere alla Regione Veneto la presente deliberazione con allegata la "Programmazione delle attività previste";
5. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/7/2022.



ULSS7
PEDEMONTANA

Distretto 1 – Bassano – Distretto 2 Altovicentino
UOS Consultori Familiari

Oggetto: “Piano operativo, per l’anno 2022, delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell’ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari” – **annualità 2023-2024** (DGR 1276/2022 e DDR 107/2022). *Richiesta delibera recepimento finanziamento e approvazione piano delle attività e dei costi per i Distretti 1 e 2.*

Egr. Direttore dei Servizi Sociosanitari
Dott. Eddi Frezza

Gent.le Direttore Direzione Amministrativa Territoriale
Dott.ssa Cinzia Brunello

In relazione al progetto di cui all’oggetto, al fine di avviare le attività previste nonché di comunicare alla Regione l’avvio stesso, si chiede cortesemente di deliberare il recepimento del finanziamento regionale e l’approvazione del piano delle attività e dei costi allegato, relativo alle UOS Consultori Familiari dei Distretti 1 e 2.

Ringraziando, cordiali saluti.

La Responsabile
UOS Consultori Familiari D1
Dr.ssa Simonetta Marinangeli

Simonetta
Marinangeli
19.06.2023
12:18:55
GMT+01:00

UOC Distretto 1
Il Direttore
Dr Emanuele Barbierato


Emanuele Barbierato
27.06.2023 09:19:04
GMT+01:00

Il Direttore
UOC I.A.F.C. D2
Dr.ssa Lorena Bergozza

LORENA
BERGOZZA
14.06.2023
17:53:35
GMT+01:00

UOC Distretto 2 Alto Vicentino
Il Direttore
Dr Francesco Calcaterra


Francesco Calcaterra
23.06.2023 11:50:09
GMT+01:00

Responsabili del procedimento: dr.ssa Simonetta Marinangeli - dott.ssa Lorena Bergozza

Referente per l’oggetto: dott.ssa Lidia Alfano, tel. 0424 885188

Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 – Piano della Regione per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari delle Aziende ULSS (deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta regionale)

Programmazione delle attività

Dati relativi al referente operativo

Azienda ULSS del Veneto:	AULSS 7 Pedemontana
Ufficio:	UOS Consultori Familiari Distretto 2
Nominativo:	Dott.ssa Lorena Bergozza – Responsabile del servizio
Telefono:	0445 - 389030
E-mail:	lorena.bergozza@aulss7.veneto.it
Note:	

Descrizione degli obiettivi generali

In questi ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i Paesi europei, ad una graduale e crescente valorizzazione dell'entità familiare, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Ultimamente, la Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha posto il rilievo sugli interventi volti a favorire la natalità e a supportare la genitorialità, anche nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari.

Infatti, in tal senso, nella seduta del 17 giugno 2021, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 96.632.250,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021 (repertorio atti numero 21A05008) e il Ministro per la Famiglia ha approvato il relativo decreto del 24 giugno 2021 (registrato il 4 agosto 2021 dalla Corte dei conti, visto numero 2072), fissando anche le modalità per accedere al Fondo (articolo 3) e quantificando in euro 1.867.352,39 l'importo a favore della Regione del Veneto (Gazzetta Ufficiale numero 204 del 26 agosto 2021).

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia, in atto o in via di formazione e secondo le finalità indicate nell'articolo 1 della Legge 29 luglio 1975 numero 405, ha disciplinato, con la Legge Regionale 28 marzo 1977 numero 28, l'istituzione dei Consultori Familiari pubblici e privati nel proprio territorio.

Ai sensi della predetta legge, le attività sociali dell'Unità Operativa Semplice (U.O.S.) denominata "Consultorio familiare" sono a cura dell'Assistente Sociale, in collaborazione-integrazione con le altre figure professionali dell'équipe consultoriale: l'educatore, lo psicologo, il mediatore linguistico-culturale e il legale.

Le attività vengono organizzate in raccordo con le risorse socio-sanitarie pubbliche e private presenti nel territorio e si rivolgono a famiglie, coppie e singoli, che possono accedere al servizio in modalità libera, su mandato dell'Autorità Giudiziaria o su invio degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari territoriali.

I continui mutamenti culturali e normativi che caratterizzano la società attuale richiedono un Consultorio familiare attrezzato per quanto attiene alle competenze professionali coinvolte nella gestione delle problematiche rappresentate, così da qualificare la risposta ai bisogni della famiglia.

Per poter realizzare la prevenzione e la cura del disagio familiare, è richiesta una metodologia appropriata, in grado di favorire l'attivazione di un percorso psico-sociale nell'ambito dei processi di cambiamento nei contesti di vita e nei luoghi significativi per la persona.

Ponendosi come “operatori facilitatori”, gli assistenti sociali individuano e contribuiscono a dare “significato” ai fattori di vulnerabilità nonché ad agevolare l’attivazione e lo sviluppo di nuove risorse, ponendo particolare attenzione al lavoro di rete e agli aspetti interculturali di esso.

Descrizione dell’obiettivo specifico

Il programma di sostegno della natalità e della genitorialità nell’ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari dell’Azienda ULSS 7 Pedemontana si pone in continuità con le iniziative già attivate nel territorio.

L’obiettivo specifico della neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita si declina come segue:

1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l’attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita;
3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;
4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso.

I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.

Il beneficio che ci si attende consiste, sinteticamente: in una maggiore solidità dei legami familiari e una loro capacità di tenuta di fronte a quelle prove della vita che troppo facilmente tendono a spezzare o deteriorare irrimediabilmente i legami stessi; in una migliore integrazione delle famiglie all’interno del contesto sociale di appartenenza.

Descrizione dell’attività

Le attività sociali del Consultorio si realizzeranno nell’area “Infanzia, Adolescenza e Famiglia”, in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi di “modalità a distanza”, per garantire il rispetto delle modalità di prevenzione e di contrasto dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell’ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d’età all’interno dei “percorsi nascita”, in un’ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
4. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l’utilizzo di strategie dedicate);
5. presa in carico della conflittualità genitoriale, all’interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d’età;
6. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l’attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
7. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l’informazione, la conoscenza e la consapevolezza nel tentativo implementare le competenze educative;
8. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.

Descrizione dei risultati attesi

I risultati o output previsti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali, sono i seguenti:

1. corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori;
2. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;
3. informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
4. informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
5. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
6. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
7. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.

Descrizione degli impatti previsti

A partire dai risultati attesi, l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè le famiglie, verrà misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (qualità percepita).

In particolare, l'impatto sociale previsto sui destinatari sarà il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;
4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
Neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita, come segue: 1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti; 2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita; 3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate; 4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso. I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.		Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà previsto il monitoraggio delle azioni svolte, attraverso l'acquisizione dei dati e l'attivazione di un gruppo di lavoro coordinato da Dott.ssa Lorena Bergozza, Responsabile UOS Consultori Familiari Distretto 2.		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
Tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto). Promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione.	Corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori. Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio.	Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti¹ <u>Sono previsti almeno 230 incontri</u>	Da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l' "evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezze e competenze individuali, di coppia e genitoriali. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a

¹ Indicare il numero, che deve essere superiore a 1.

				5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante ² .
Supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio.	Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il “fronteggiamento” (“coping”) della depressione post-partum, l’accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata.	Numero di interventi a domicilio attivati rispetto a quelli programmati. <u>Sono previsti almeno 10 interventi a domicilio.</u>	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante ³ .
Promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate).	Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio. Informazioni, segretariato sociale	Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate. Il numero di <u>campagne pubblicitarie programmate è di almeno 1</u>	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto

² Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell'oggetto della rilevazione.

³ Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell'oggetto della rilevazione.

	e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri.		della comunità di appartenenza.	percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante ⁴ .
Presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età. Sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati).	Informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo.	Numero di gruppi di confronto attivati rispetto al numero programmato. <u>Il numero di gruppi programmato è: almeno 10</u>.	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante ⁵.

⁴ Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell'oggetto della rilevazione.

⁵ Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell'oggetto della rilevazione.

Supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza. Consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.	Formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo. Ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.	Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato. Il numero di gruppi programmato è: <u>almeno 230 interventi</u>	Per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante ⁶.
--	--	---	---	---

⁶ Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell'oggetto della rilevazione.

Voce		Importo
Entrate	Finanziamento assegnato dalla Regione del Veneto	€ 162.442,35
	Altro: _____	€0
	Totale	€ 162.442,35

Voce		Importo
Uscite	Acquisizione di risorse umane - D1: dipendenti in orario aggiuntivo (personale Pronto Soccorso specializzato in disostruzione pediatrica per 12 incontri € 1.000; operatrici consultoriali per incontri sul massaggio infantile € 3.240); personale amministrativo 15 ore € 555,60)	€ 4.795,6
	Prestazioni di servizi - D1: servizio psicologico esternalizzato per consulenza e presa in carico singoli, coppie, famiglie per problematiche relazionali; € 36.395,10; servizi esternalizzati per la formazione e il sostegno alla genitorialità (educatori ed altri esperti di diverse discipline) € 31.032,71; convenzioni con le biblioteche comunali per l'iniziativa Nati per Leggere € 5.500; formazione e acquisizione di competenze per il supporto alla genitorialità € 1.605,27. D2: servizio educativo esternalizzato € 25.000 per migliorare l'informazione, conoscenza e consapevolezza nei genitori; servizio esternalizzato per supporto alle puerpere straniere (mediatrici culturali) € 10.000; formazione e approfondimenti sulla genitorialità e il sostegno alla stessa € 6.000; servizio esternalizzato (educatori e psicologi) per gestione incontri protetti all'interno dei percorsi di separazione rispetto alla gestione dei figli € 15.000; servizio psicologico esternalizzato per consulenza e presa in carico singoli, coppie, famiglie per problematiche relazionali € 20.413,67.	€ 150.946,75
	Acquisto di beni - D1: realizzazioni grafiche e stampe di materiale informativo € 700; D2: promozione fruibilità dei servizi, con particolare attenzione alle donne immigrate (grafica e stampe) € 5.000; altri volantini e locandine informativi € 1.000 .	€ 6.700
Totale		€ 162.442,35

Differenza tra Entrate e Uscite	€ 0,00
---------------------------------	--------

Regione del Veneto - Azienda ULSS 7
IL DIRETTORE DEL DISTRETTO 2

dr. Francesco Calcaterra



